LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE
"Annibale Mariotti"
PERUGIA
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2017/2018

PROF. MARINA CESARI

CLASSE 5M MATERIA esecuzione e interpretazione SASSOFONO
Catia Bertolini (1° strumento)

Finalità	1. Il corso di Esecuzione ed interpretazione è finalizzato all'acquisizione e all'approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare lo studio e la corretta esecuzione di brani di generi, epoche e stili diversi sotto la giusta prospettiva estetica, interpretativa e tecnica.
	2. Approfondimento delle competenze acquisite nel corso del primo biennio. Sulla base della conoscenza dei contenuti specifici, di un metodo di studio autonomo e consapevole e di una capacità di valutazione di se stesso e degli altri, lo studente affronterà brani di repertorio in diversi stili e linguaggi ed un percorso di studi progressivamente più complessi ed impegnativi dal punto di vista tecnico ed interpretativo La disciplina musicale si pone come obiettivo anche una finalità educativa trasversale, attraverso: -l'ascolto e il rispetto di sé e degli altri compresa la capacità di rapportarsi all'interno del gruppo nel rispetto dei diversi punti di vista -la disponibilità a collaborare nella ricerca di soluzioni a problemi che coinvolgono la comunità scolastica -il miglioramento delle capacità di attenzione, concentrazione e partecipazione attiva al lavoro in classe o del singolo (nel caso delle lezioni individuali) -l'impegno nello studio e il rispetto delle scadenze e consegne -il rispetto delle regole e dell'ambiente circostante -la frequenza regolare -l'acquisizione ed il consolidamento di un'autonoma capacità di giudizio e di scelta

Obiettivi minimi	1. Approfondimento dei contenuti acquisiti nel primo biennio, brani solistici, con accompagnamento di altro strumento(pianoforte) e in ensemble strumentale. Controllo di emissione, intonazione, vibrato, cura del suono in tutta l'estensione dello strumento. Pratica di lettura a prima vista di brani di media difficoltà, pratica del trasporto da una tonalità all'altra dei medesimi. Pratica di esecuzione a memoria di brani di media difficoltà.

Contenuti minimi	1. Approfondimento dei contenuti acquisiti nel primo biennio, brani solistici, con accompagnamento di altro strumento(pianoforte) e in ensemble strumentale
	2 Controllo di emissione, intonazione, vibrato, cura del suono in tutta l'estensione dello strumento.
	3. Pratica di lettura a prima vista di brani di media difficoltà, pratica del trasporto da una tonalità all'altra dei medesimi.
	4. Pratica di esecuzione a memoria di brani di media difficoltà.
	Almeno 10 studi tratti dai seguenti metodi: Jean-Marie Londeix- Les gammes conjointes et en intervalles H. Klosé- 15 etudes chantantes L. Niehaus- Studies vol III-IV

	M.Mule- Exercises journaliers H.Klosé- 25 studi giornalieri H.Klosé 25 studi di meccanismo M. Mule 18 studi M.Mule Etudes variees Ferling 48 studi

Metodologie	1. Lezione frontale, lezione partecipata, esecuzione insieme all'insegnante
	2. Ascolto, analisi, imitazione e autocorrezione
	3. Progetti interdisciplinari
	5.Ampliamento dell'offerta formativa, progetti, stage in Conservatorio

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1. Uso dello specchio, metronomo, accordatore, supporti audiovisivi
	2. Tecnologie informatiche
	3. Seminari, partecipazioni a manifestazioni musicali
	4. Interventi di esperti

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	1. CATIA BERTOLINI: brillanti capacità musicali, buona determinazione nello studio e predisposizione ad una pratica regolare e ben strutturata. Ha dimostrato negli anni un'ottima affidabilità in tutte le attività musicali della scuola nelle quali è stata coinvolta. Buone capacità di apprendimento, interesse vivace verso la musica e continua spinta verso il miglioramento. Le sue doti caratteriali le consentono una buona interazione con gli altri e questo si riflette anche nella sua capacità di suonare insieme nelle differenti formazioni musicali in cui si è misurata. Molto buona anche la sua capacità di controllare emozione ed emotività in occasione di esibizioni pubbliche ed esami, nei quali ha avuto eccellenti valutazioni. Arriva a questo quinto anno con una buona esperienza musicale costruita attraverso esperienze interne ed esterne alla scuola, partecipazioni a formazioni musicali di vario genere, confrontandosi su differenti stili musicali. Attenta e scrupolosa nello studio, ha raggiunto una brillante capacità esecutiva ed un eccellente controllo di emotività ed espressività musicale.

Prove comuni standardizzate	1.
	2.
	3.
	4.

Verifiche e Valutazione	La lezione frontale è la prima forma di verifica attraverso l'ascolto della esecuzione dei brani studiati.
	Verifiche in itinere (esecuzioni singole e di gruppo); valutazione di saggi pubblici,

	rassegne, concorsi di esecuzione musicale, progetti interdisciplinari.
	La valutazione è un processo che, durante tutto il percorso scolastico, considera i numerosi elementi che intervengono nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'impegno scolastico ed extra-scolastico e i progressi realizzati rispetto all'iniziale livello di conoscenza e abilità musicale-strumentale. Per lo studente ha funzione formativa nella misura in cui contribuisce a migliorare la qualità del suo metodo di apprendimento, lo aiuta a seguire un itinerario scolastico in linea con gli obiettivi previsti per ogni anno e a sviluppare sempre maggior responsabilizzazione verso i traguardi prefissati. Ha anche una valenza orientativa, dato che attraverso la correzione e la discussione, l'allievo diviene capace di valutare autonomamente il proprio rendimento. Per il docente è strumento fondamentale perché consente di verificare la effettiva corrispondenza tra la scelta di contenuti e metodi utilizzati e i risultati ottenuti. Strumenti di valutazione sono: - valutazione nel corso del lavoro scolastico per attestare la partecipazione e l'impegno dello studente in classe e a casa; - verifiche in itinere (esecuzioni singole e di gruppo); - valutazione quadrimestrale e finale che necessariamente si traduce in forma numerica

RISULTATI ATTESI

A Programma svolto	1 Jean-Marie Londeix-Les Gammes conjointes et en intervalles J.Sellner 1° suite (duetti) H.Klosé 25 daily exercises M.Mule 18 etudes M.Mule exercises journaliers M.Mule Etudes variees H.Klosé-25 studi di meccanismo L.Niehaus-III Ferling 48 studi
	2 Scale maggiori e minori fino a quattro alterazioni, a memoria, su tutta l'estensione dello strumento. (1° e 2° strumento)
	3. Studio del repertorio originale e/o trascrizioni per sassofono e pianoforte e brani solistici e/o in ensemble di sassofoni di adeguata difficoltà, scelti all'interno dei programmi concordati con il Conservatorio di Perugia.

Competenze a livello medio	1. Almeno 15 studi tratti dai seguenti metodi: Jean-Marie Londeix-Les Gammes conjointes et en intervalles J.Sellner 1° suite (duetti) H.Klosé 25 daily exercises M.Mule 18 etudes M.Mule exercises journaliers M.Mule Etudes variees H.Klosé-25 studi di meccanismo L.Niehaus-III Ferling 48 studi
	2. Scale maggiori e minori fino a cinque alterazioni, a memoria, su tutta

	l'estensione dello strumento. (1° e 2° strumento)
	3. Studio del repertorio originale e/o trascrizioni per sassofono e pianoforte e brani solistici e/o in ensemble di sassofoni di adeguata difficoltà, scelti all'interno dei programmi concordati con il Conservatorio di Perugia.

C Comportamenti	1. Il percorso di studi mira al raggiungimento di una disinvolta applicazione dei contenuti in forma orale e soprattutto pratica, utilizzando consapevolmente la terminologia musicale e applicando correttamente le procedure esecutive, le regole musicali e le metodologie di studio. Fondamentale risulta perciò il controllo della produzione del suono e la capacità di affrontare e risolvere problemi di media difficoltà sotto il profilo strettamente operativo (soluzione di passaggi tecnici).
	2. . Controlllo di postura, respirazione, emissione, articolazione. Lo studente dovrà perseguire i seguenti obiettivi: - corretta postura attraverso l'equilibrio del corpo, il rilassamento, l'uso corretto della muscolatura - corretto processo di respirazione diaframmatica in relazione all'emissione dei suoni - coscienza e controllo di laringe, apertura delle cavità orali, posizione delle labbra nella produzione del suono e del vibrato - coordinazione tra colpo di lingua (attacco del suono), colonna d'aria e diteggiatura per uno staccato corretto nelle diverse articolazioni. - controllo dell'emissione di suoni in tutta l'estensione dello strumento - autonomia e sicurezza ritmica - ricerca e progressivo sviluppo di una bella sonorità - controllo del suono e dell'intonazione nelle diverse situazioni timbriche, dinamiche e nei cambi di registro. - controllo della tecnica digitale a diverse velocità di esecuzione - esecuzione sicura di scale, arpeggi, esercizi e studi, brani di letteratura strumentale originale, singoli e di gruppo.
	3. Decodifica e uso del linguaggio specifico: conosce ed esegue correttamente i simboli musicali, sa creare semplici sequenze melodiche e sviluppa progressivamente capacità di esecuzioni mnemoniche
	4. Lettura espressiva del testo: capacità di analizzare un brano dal punto di vista ritmico, melodico, rispettando le indicazioni espressive e interpretando il brano in maniera originale e critica attraverso un proprio gusto e sensibilità musicale. - Conoscenza e analisi di semplici opere del repertorio strumentale specifico.
	5. Sviluppo del metodo di studio: - di fondamentale importanza nella disciplina musicale è un metodo di studio costante ed attento. E' necessario esercitarsi con regolarità, seguendo le indicazioni dell'insegnante, ascoltandosi, con concentrazione, e memorizzando. - partecipazione attiva alle lezioni - capacità di autocorrezione degli errori - ricerca di una sempre migliore qualità esecutiva.

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE

Perugia, li 27/10/'17

Firma
Marina Cesari